

MOZIONE

COMUNE DI BRINDISI
Prot.: E del 25/10/2023
Protocollo N 0113695
Cla: 1.6

Il Consiglio Comunale



COMUNE DI BRINDISI
25 OTT 23 10:25 Posta in arrivo

PREMESSO

che la Società EDISON S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, ha manifestato il proprio intendimento di realizzare ed esercire un deposito costiero di stoccaggio di gas naturale liquefatto (GNL), all'interno del porto di Brindisi, in posizione prossima al Varco di Accesso Morena Est, costituito da n. 1 serbatoio verticale a pressione atmosferica di capacità di mc. 19.500, il molo di Costa Morena Est quale banchina di riferimento per l'ormeggio delle metaniere, avviando le procedure autorizzative già dal l'anno 2018;

che il Consiglio Comunale, benché adito in data 26 luglio 2021, non ha espresso il proprio parere sulla compatibilità urbanistica dell'impianto ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per mancanza del numero legale

che la mancata espressione del parere da parte del Consiglio Comunale equivale, a norma di legge, ad assenso senza condizioni;

che la Giunta Comunale di centro sinistra con il Sindaco Riccardo Rossi ha deciso di esprimere comunque il proprio parere negativo con delibera n. 230 del 26 luglio 2021 giudicata, dal Ministero competente, inefficace e non produttiva di effetti così come per il diniego espresso dalla Provincia di Brindisi, a guida Riccardo Rossi;

che nell'ambito dell'iter autorizzativo avviato non sono state manifestate altre espressioni di dissenso rese nelle forme di Legge;

che conseguentemente, con Decreto Interministeriale del Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Energia – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali ed il Trasporto Marittimo e per vie d'Acqua Interne, n. 17487 del 22 agosto 2022, trasmesso con nota protocollo Comune di Brindisi n. 0092648/2022 del 30 agosto 2022, la Società EDISON S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n.31, è stata autorizzata ad installare ed

esercire un deposito costiero di stoccaggio di gas naturale liquefatto (GNL), all'interno del porto di Brindisi, in posizione prossima al Varco di Accesso Morena Est, costituito da n. 1 serbatoio verticale a pressione atmosferica di capacità di mc. 19.500 ed il molo di Costa Morena Est quale banchina di riferimento per l'ormeggio delle metaniere, in conformità al progetto approvato con le modifiche/prescrizioni formulate in sede istruttoria;

che con determina del Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento per l'Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione IV, n. 4189 del 9 febbraio 2022, è stato dichiarato concluso positivamente il procedimento avviato a seguito dell'istanza presentata dalla società Edison S.p.A.;

che il CTR - Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco di Puglia - con nota prot. n. 22417 del 7 dicembre 2020 ha espresso il proprio Nulla Osta di Fattibilità;

che con deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2022 n. 859, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 16 agosto 2022, è stata espressa l'intesa regionale di cui art. 9, comma 3, D. Lgs. n. 257/2016;

che la Regione Puglia ha altresì espresso la raccomandazione, alla Società e per effetto al MITE di adottare ogni soluzione tecnica e progettuale idonea ad assicurare che il deposito di GNL sia funzionale alla ricezione e liquefazione di biometano ed alla immissione del BOG (Boil Off Gas) in rete, attraverso l'allacciamento bidirezionale dell'impianto alla rete di metanodotti;

che con nota ministeriale n. 20347 in data 28 giugno 2022 è stato richiesto alla Società Edison di esprimere formale accettazione della raccomandazione formulata dalla Regione Puglia, provvedendo altresì, con ogni possibile urgenza, *“a predisporre l'integrazione progettuale che dovrà essere sottoposta al parere preventivo del Comitato Tecnico Regionale della Puglia nell'ambito del procedimento per l'ottenimento del Nulla Osta di Fattibilità”*;

che con nota in data 28 giugno 2022 la Società ha confermato che *“la raccomandazione viene presa in carico”* e che *“la configurazione impiantistica prevederà un allacciamento bidirezionale dell'impianto alla rete gas, permettendo l'immissione*

del BOG (Boil Off Gas), per contribuire sin da subito alla riduzione della dipendenza dai prodotti petroliferi e ad incrementare le scorte di gas del Paese”;

che con l'avvio della nuova consiliatura, il Sindaco ha avviato una serie di audizioni con gli Enti legittimati ad esprimere pareri sul progetto;

che durante queste audizioni sono emerse delle criticità circa le eventuali interferenze del deposito con la linea ferroviaria esistente, l'assenza di una valutazione degli impatti cumulativi, anche di natura sanitaria, in relazione al funzionamento della torcia e alla presenza di altre analoghe proposte progettuali in fase di esame presso il Ministero per la Transizione Ecologica;

che nelle more dell'approfondimento tecnico del dossier è stata presentata, dal gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle, una interpellanza urgente al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con cui si chiede di revocare in autotutela il decreto interministeriale n. 17487 del 22 agosto 2022 ed ogni connesso provvedimento, confermando con ciò che l'iter autorizzativo non è in capo all'amministrazione comunale;

che appare necessario sottolineare che lo stesso iter autorizzativo di cui oggi il gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle chiede la revoca in autotutela, venne avviato dal primo Governo Conte;

che allo stato attuale dell'iter autorizzativo nessun parere in merito alla realizzazione dell'impianto può essere espresso dal Consiglio Comunale, non avendone so stesso la competenza e la legittimazione istituzionale.

ATTESO CHE

L'Amministrazione comunale, pur confermando il proprio orientamento favorevole alla realizzazione di infrastrutture energetiche necessarie alla transizione ecologica, ha voluto e ottenuto, a differenza che in passato, la presenza degli organi decisionali della Edison S.p.A., dell'ASI, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, della RFI e dell'ENAC, per illustrare, nella massima trasparenza, il progetto esecutivo del deposito costiero, alla presenza di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale e di tutti gli attori principali coinvolti

CONSIDERATO CHE

nel corso del confronto sono emerse gravi contraddizioni tra alcuni degli Enti presenti

Il Consiglio Comunale

FA VOTI

Agli organi coinvolti negli iter procedurali e autorizzativi citati in premessa e quindi il Ministero per la Transizione Ecologica, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibile e la Giunta Regionale nonché il Governatore della Regione Puglia e tutti gli Enti competenti

Affinché si acquisiscano gli atti e verbali discussi nelle precedenti Conferenze dei Capogruppo e nell'odierno Consiglio Comunale, al fine di garantire, tramite valutazione tecnica degli enti preposti al rilascio di nulla osta e pareri, che non sussistano condizioni di incompatibilità, criticità e interferenze del progetto con la sicurezza ambientale del territorio brindisino, con l'esistente raccordo ferroviario, con la logistica dell'area interessata e con i traffici aerei, marittimi e stradali.

Luigi Ippolito (F.I.)

Antonio Modenati (MODENATI)

Anna Marchionna Sindato (MARCHIONNA SINDATO)

Luca Salvini Puglia (LEGA SALVINI PUGLIA)

Ugo Rossi (PRI)

Antonio Rossi (FDI)